

Comune di Francavilla di Sicilia Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA, IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 /COMM. DEL 05.03.2014

OGGETTO: "Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015".

L'anno duemilaquattordici il giorno 5 del mese di marzo, alle ore 12,30, nella Segreteria del Comune di Francavilla di Sicilia, assistito dal Segretario comunale, dott. Giuseppe Bartorilla

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

VISTO l'art.1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012 n.228, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2013;

RICHIAMATA la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 2 del 21.01.2013 con la quale, tra l'altro, sono stati invitati le Province Regionali ed i Comuni a trasmettere gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare, nell'invitare le Amministrazioni comunali e provinciali al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

Mow
ll

VISTO l'art. 10, comma 4, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 con il quale è stato ulteriormente differito il termine suddetto al 30 settembre 2013;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 14 del 18.06.2013, con la quale si è data comunicazione agli enti locali siciliani del differimento del termine sopracitato;

VISTO l'art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 204 del 31 agosto 2013, S.O. n. 66, con il quale il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2013 è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 15 del 20.09.2013, di comunicazione agli enti locali dell'ulteriore differimento del termine in questione;

VISTO il D.A. n. 26 del 16.01.2014 con il quale il dott. Giuseppe Petralia è stato incaricato di curare, in via sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109/Bis dell'O.R.EE.LL, presso questo Comune, gli adempimenti relativi all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, nonché degli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compresi gli allegati;

VISTO lo schema di bilancio per il corrente esercizio finanziario, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 128 del 29.11.2013, munito dei pareri favorevoli del responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei Conti;

VISTA la nota del Commissario ad acta, prot. n. 1267 del 27.01.2014, avente per oggetto "D.A. n. 26 del 16.01.2014 – intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. – Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 - ", regolarmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali, con la quale è stata disposta la convocazione del Consiglio comunale per il giorno 30 gennaio 2014, alle ore 17,00, con l'avvertenza che:

- il bilancio di previsione 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015, la relazione previsionale e programmatica ed ogni altro documento finanziario allegato previsto dalla legge, dovevano essere approvati nel termine massimo di 30 giorni dalla data dell'adunanza, cioè entro il giorno **1 marzo 2014**;
- decorso infruttuosamente detto termine si sarebbe provveduto, in via sostitutiva, all'approvazione del Bilancio di previsione e dei relativi documenti finanziari allegati, in applicazione del II comma dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL e del citato D.A. n. 26 del 16.01.2014 ;
- l'esercizio dell'azione sostitutiva, con l'adozione delle deliberazioni commissariali di approvazione dei citati documenti, avrebbe comportato l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato art. 109/bis dell'O.R.EE.LL, della sospensione e successivo scioglimento del Consiglio comunale;

VISTA la deliberazione n. 4 del 30.01.2014 con la quale il Consiglio Comunale non ha approvato la proposta relativa al bilancio di previsione 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

CONSIDERATO che nella deliberazione sopracitata non si ravvisano motivazioni di carattere tecnico – contabile che giustifichino la mancata approvazione del bilancio di previsione per l'es. fin. 2013 e dei documenti ad esso connessi;



PRESO ATTO che con nota, prot. n. 2663 del 27.02.2014, il Presidente del Consiglio Comunale, a seguito di richiesta dei consiglieri Spatola, Raspa e Grifò, prot. n. 2424 del 20.02.2014, ha convocato il Consiglio Comunale per il giorno **28.02.2014** con all'o.d.g. -“Approvazione del bilancio per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 – Revoca della deliberazione n. 4 del 30.01.2014” e “ Approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015”;

PRESO ATTO della nota, prot. n. 2837 del 03.03.2014, con la quale il Segretario Generale ha comunicato che il Consiglio Comunale nella seduta del 28.02.2014 “non ha proceduto all’approvazione della proposta di Approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 – Revoca della deliberazione n. 4 del 30.01.2014 in quanto tale proposta è stata ritirata e che, nella stessa seduta, l’organo consiliare non ha approvato neanche la proposta di “ Approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015”;

PRESO ATTO che il termine previsto nella nota, prot. n. 1267 del 27.01.2014, è decorso infruttuosamente e che, pertanto, ricorrono i presupposti dell’esercizio dell’azione sostitutiva nei confronti del Consiglio comunale, essendo state rispettate le disposizioni di leggi e regolamentari in merito alle prerogative del Consiglio comunale;

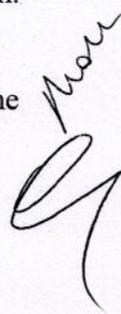
VISTO l'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e il D.A. n. 26 del 16.01.2014;

VISTA la proposta del Responsabile dell’Area Economico - Finanziaria, corredata dei prescritti pareri favorevoli, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE le note, prot. n. 2408 del 20.02.2014, e n. 2997 del 05.03.2014, con le quali il Responsabile dell’area economico finanziaria ed il revisore unico dei conti, per le motivazioni ivi riportate, hanno attestato che in merito ai presunti debiti nei riguardi dell'AT.O ME4 “non sussistono i requisiti di liquidità ed esigibilità e che **“il bilancio di previsione 2013 rispetta l’equilibrio finanziario come disposto dalle normative vigenti in materia”**;

DELIBERA

- 1) Approvare, con i poteri del Consiglio comunale, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, nei testi, depositati presso la Segreteria comunale, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 29.11.2013, che ne fanno parte integrante;
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991;
- 3) Notificare il presente atto all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – per i successivi adempimenti di competenza.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C.

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
IL SINDACO Dott. PASQUALE MONEA	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015.

PREMESSO CHE:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sancito dall'art. 151 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, per il 31 dicembre u.s. è stato differito al 30.06.2013 dal co. 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed ulteriormente prorogato al 30.09.2013 con l'art. 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 ed al 30.11.2013 con l'art. 8, co. 1, del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124;
- l'art. 170 del T.U. prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, redatta secondo lo schema approvato con D.P.R. 03/08/1998, n. 326;
- il successivo art. 171 prevede, inoltre, che al bilancio annuale di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del T.U., escluso il principio dell'annualità;
- l'art. 174, comma 1, del T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

VISTE:

- la deliberazione di G.M. n. 123 del 29.11.2013 di destinazione dei "Proventi relativi alle violazioni del CDS";
- la deliberazione di G.M. n. 124 del 29.11.2013 di "Verifica delle quantità e qualità delle aree";
- la deliberazione di G.M. n. 125 del 29.11.2013 di "Approvazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale";
- la deliberazione di G.M. n. 126 del 29.11.2013 di "Approvazione delle tariffe del SII anno 2013";
- la deliberazione di G.M. n. 127 del 29.11.2013 di "Approvazione del Piano delle alienazioni";
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 128 del 29.11.2013, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale, nonché della relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2013/2015;
- la deliberazione di C.C. n. 46 del 22.11.2013 di approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF"

- la deliberazione di C.C. n. 47 del 22.11.2013 di approvazione delle “*aliquote dell’addizionale comunale IRPEF per l’anno 2013*”;
- la deliberazione di C.C. n.48 del 22.11.2013 di “*Istituzione della TARES*”;
- la deliberazione di C.C. n. 49 del 22.11.2013 con la quale è stato approvato il Piano economico – finanziario TARES;
- la deliberazione di C.C. n. 50 del 22.11.2013, di approvazione delle “*Tariffe TARES*” per l’esercizio finanziario 2013;

DATO ATTO che:

- nella redazione del Bilancio di previsione sono state rispettate le prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e quindi, la manovra finanziaria attuata si caratterizza principalmente come segue:
 - la previsione di entrata relativa all’IMU è stata effettuata alla luce delle modifiche introdotte dall’art. 1, comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha previsto la soppressione della quota di riserva dello Stato che viene introitata dai Comuni, ad eccezione del gettito, ad aliquota standard, derivante dagli immobili di categoria D. Il gettito di entrata dell’IMU è stato inoltre previsto, come da disposizioni del Ministero dell’Interno, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
 - il Fondo di solidarietà comunale (ex contributo ordinario – fiscalità locale e perequativo) è stato iscritto tra le entrate tributarie ai sensi dell’art. 1, comma 380, lett. d), punto 1, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) come da assegnazioni del Ministero dell’Interno;
 - la previsione del Fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall’art.166 del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed ii. e dal vigente regolamento di contabilità;
 - Il Fondo svalutazione credito è stato previsto in bilancio per € 473.667,39 pari al 30% dei residui attivi del titolo I e III ante 2008, ai sensi dell’art. 1, comma 17, del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64;
 - per permettere la regolarizzazione dei movimenti del conto dell’anticipazione di tesoreria, è stato previsto, sia nella parte entrata che nella parte spesa, lo stanziamento di € 7.509.874,43, fermo restando il limite dell’indebitamento a breve termine disposto dall’art.222 del D.Lgs. n.267/2000 di € 1.509.874,43, come da attestazione allegata;
 - al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 non è stato applicato avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 187 dell’Ordinamento finanziario e contabile;
 - ai sensi dell’art.1, comma 379, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), sono state rispettate le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità interno, come da certificazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO, altresì, che il bilancio di previsione è stato redatto in termini di competenza osservando i principi enunciati nell’art. 162 del T.U. D.Lgs. 267/2000 e conformemente ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n. 194;

VISTO l’art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;

VISTO il parere espresso dall’Organo di Revisione;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la legge 27.12.2006, n° 296;

SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo generale:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Titolo I - Entrate tributarie	3.435.736,76	Titolo I – Spese correnti	7.468.362,32
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	1.947.572,15	Titolo II – Spese in c/ capitale	441.207,27
Titolo III - Entrate extratributarie	2.309.069,16		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	313.394,06		
Entrate finali	8.005.772,13	Spese finali	7.909.569,59
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.551.100,05	Titolo III – Rimborso di prestiti	10.647.302,59
Titolo VI – Entrate da servizi conto terzi	2.731.470,35	Titolo VI – Servizi per c/ terzi	2.731.470,35
Totale	21.288.342,53	Totale	21.288.342,53
Avanzo di amministrazione	0		
Totale complessivo entrate	21.288.342,53	Totale complessivo delle spese	21.288.342,53

approvare, unitamente al bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

2. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dallo Statuto comunale;
3. di prendere atto che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno considerarsi definitivi;
4. di dotare la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità.



Il Responsabile dell'Area Economico – finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

OGGETTO: Approvazione del bilancio 2013, della relazione previsionale programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, co.1, lett.i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art. 5, co.3, del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.03.2013 142/1990

in ordine alla regolarità contabile, si esprime PARERE: favorevole/contrario per i seguenti motivi:

li, 02.12.2013

Il Responsabile dell'Asa economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

Provincia di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sebastiano Cannavò



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Sebastiano Cannavò *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 29.11.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29.11.2013 con delibera n. 128 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni di Francavilla di Sicilia, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il consuntivo 2012 (o, se approvato il bilancio d'esercizio) degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.11.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 novembre 2012 la delibera n. 34 del 29.11.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.292.127,29.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 256.844,50 il finanziamento di spese di investimento;
- € 378.182,44 il finanziamento di spese correnti;
- € 170.408,81 spese correnti non ripetitive;
- € 486.691,54 debiti fuori bilancio;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	773.507,69
Anno 2011	0,00	457.265,17
Anno 2012	0,00	947.295,79

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.435.736,76	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.468.362,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.947.572,15	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	441.207,27
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.309.069,16		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	313.394,06		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.551.100,05	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.647.302,59
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.731.470,35	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.731.470,35
<i>Totale</i>	21.288.342,53	<i>Totale</i>	21.288.342,53
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.288.342,53	<i>Totale complessivo spese</i>	21.288.342,53

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	8.005.772,13
spese finali (titoli I e II)	-	7.909.569,59
saldo netto da finanziare	-	96.202,54
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto	
		2012 se approvato	
Entrate titolo I	1.392.755,89	1.107.881,99	3.435.736,76
Entrate titolo II	2.962.955,63	2.667.183,79	1.947.572,15
Entrate titolo III	1.683.786,18	1.837.868,38	2.309.069,16
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.039.497,70	5.612.934,16	7.692.378,07
(B) Spese titolo I	6.332.048,00	6.626.783,88	7.468.362,32
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	87.327,69	91.657,28	96.202,54
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-379.877,99	-1.105.507,00	127.813,21
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.122.000,00	1.091.757,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	18.750,00	16.500,00
-contributo per permessi di costruire		18.750,00	16.500,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	398.004,72	5.000,00	144.313,21
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		5.000,00	500,00
- altre entrate (specificare)	398.004,72		143.813,21
entrate correnti generiche			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	344.117,29	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	749.639,78	401.881,72	313.394,06
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	749.639,78	401.881,72	313.394,06
(N) Spese titolo II	948.642,18	556.031,72	441.207,27
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	398.004,72	5.000,00	144.313,21
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		167.900,00	

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000	1.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.000	1.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.000	1.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	95.390,00	
- contributo permesso di costruire	5.500,00	
- altre risorse	144.313,21	
Totale mezzi propri		245.203,21
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	196.004,06	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		196.004,06
TOTALE RISORSE		441.207,27

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.209.281,88	3.209.281,88
Entrate titolo II	1.715.124,87	1.715.124,87
Entrate titolo III	2.064.280,60	2.064.280,60
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.988.687,35	6.988.687,35
(B) Spese titolo I	6.567.188,05	6.589.628,55
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	100.974,30	105.983,80
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	320.525,00	293.075,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	16.500,00	16.500,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	337.025,00	309.575,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00	500,00
- altre entrate (specificare)	336.525,00	309.075,00
entrate correnti generiche		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	411.886,00	211.886,00
Entrate titolo V **	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	411.886,00	211.886,00
(N) Spese titolo II	732.411,00	504.961,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	337.025,00	309.575,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 18 ottobre dell'anno 2013.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, 2012/2014, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n140 del 24.10.2012 e successivamente modificato con atto n. 142 del 07.11.2012. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato apposito parere.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità.
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire.



- le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire.
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento.
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	4590	
2008	5436	
2009	5675	5234

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	15,80	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

2 ter saldo obiettivo per gli Enti non virtuosi

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5234	13,00	680
2014	5234	15,80	827
2015	5234	15,80	827

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	680	0	680
2014	827	0	827
2015	827	0	827

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	7693	6988	6988
spese correnti prev. impegni	7468	6567	6590
differenza	225	421	398
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	112,5		
obiettivo di parte corrente	112,5	421	398
previsione incassi titolo IV	515	481	481
previsione pagamenti titolo II	405	50	50
differenza	110	431	431
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	339		
obiettivo di parte c. capitale	-229	431	431
obiettivo previsto	-116,5	852	829

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	674	680
2014	852	827
2015	829	827

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:



	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.	0,00	415.604,50	687.754,00
I.C.I.	164.116,61	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione		130.000,00	107.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.646,27	5.300,00	5.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	21.808,83	12.227,05	2.656,12
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	206.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	460.000,00	586.600,00
Categoria 1: Imposte	190.571,71	1.023.131,55	1.595.010,12
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	585.500,96	672.072,94	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			108.280,89
Categoria 2: Tasse	585.500,96	672.072,94	909.327,96
Diritti sulle pubbliche affissioni	465,92	750,00	750,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			930.648,68
Altri tributi speciali	0	0	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	465,92	750,00	931.398,68
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	776.538,59	1.695.954,49	3.435.736,76

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 687.754,00.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 107.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.46 del 22.11.2013, ha istituito l'addizionale Irpef e con atto n.47 del 22.11.2013 ha deliberato le aliquote da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:
per redditi fino a € 28.000,00 aliquota 0,60%;
per redditi superiori a € 28.000,00 aliquota 0,80%.

Il gettito è previsto in € 206.000,00 tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in base alle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 801.047,07 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 48 del 22.11.2013.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Che l'ente ha approvato sulla tariffa una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Mense scolastiche	69.287,20	113.642,88		
Totale	69.287,20	113.642,88	60,97%	33,48%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 125 del 29.11.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,97 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le altre tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 123 del 29.11.2013 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 500,00

Titolo II spesa per euro 500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
352,40	2.878,41	1.000,00

La parte vincolata dell'entrata (100%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	1.439,21	500,00
Spesa per investimenti	1.439,20	500,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n.15 del 22.04.1999 e modificato con delibere di C.C. n. 4 del 28.02.2000 e n. 53 del 23.12.2004, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 37.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.118.397,07	2.066.635,29	1.981.596,29	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	43.064,91	73.282,21	60.147,30	-18%
03 - Prestazioni di servizi	2.391.335,97	2.305.207,93	2.568.471,77	11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	48.286,52	58.087,93	39.478,62	-32%
05 - Trasferimenti	1.148.767,50	1.100.058,32	1.038.526,24	-6%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	301.177,28	296.490,06	331.812,38	12%
07 - Imposte e tasse	129.221,65	585.893,22	697.029,33	19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	151.797,10	492.331,56	255.133,00	-48%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			473.667,39	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			22.500,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	6.332.048,00	6.977.986,52	7.468.362,32	7,03%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 è riferita a n. 71 dipendenti di cui 35 contrattisti, 3 LSU e 33 a tempo interminato dipendenti,, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010. ;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 210.680,05.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 31,52%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.066.635,29	1.981.596,29
intervento 03		
irap	107.899,24	90.700,14
altre da specificare	13.871,79	5.000,00
Totale spese di personale	2.188.406,32	2.077.296,43
spese escluse	106.707,49	98.725,81
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	2.081.698,83	1.978.570,62
spese soggette ad incidenza (incluso personale delle partecipate)	2.465.133,24	2.354.023,42
spese correnti	6.977.986,52	7.468.362,32
incidenza sulle spese correnti	29,83	31,52

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 255.133,00 destinata in particolare alla copertura di debiti fuori bilancio.

Fondo svalutazione crediti

*L'art.11-bis comma 1 D.L. 76/2013 conv. in L. n.99 /2013 dispone:
Al comma 17 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, le parole: «relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui e' stata concessa l'anticipazione stessa, e' pari almeno al 50 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «relativo ai cinque esercizi finanziari successivi a quello in cui e' stata concessa l'anticipazione stessa, e comunque nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e' pari almeno al 30 per cento».))*

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.578.891,29 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad € 473.667,39

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

I bilanci approvati degli organismi partecipati sono allegati agli atti del Bilancio di previsione 2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 441.207,27, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	6.039.498
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	362.369,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	273.912,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,54%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	88.457,48

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	273.912,38	269.140,52	264.131,12
entrate correnti	7.692.378,07	6.988.687,35	6.988.687,35
% su entrate correnti	3,56%	3,85%	3,77%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 273.912,38, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.039.497,70
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.509.874,43
<i>Percentuale</i>		25,00%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare.
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.435.736,76	3.209.281,88	3.209.281,88	9.854.300,52
Titolo II	1.947.572,15	1.715.124,87	1.715.124,87	5.377.821,89
Titolo III	2.309.069,16	2.064.280,60	2.064.280,60	6.437.630,36
Titolo IV	313.394,06	411.886,00	211.886,00	937.166,06
Titolo V	10.551.100,05	7.819.486,32	7.819.486,32	26.190.072,69
<i>Somma</i>	18.556.872,18	15.220.059,67	15.020.059,67	48.796.991,52
Avanzo presunto				
Totale	18.556.872,18	15.220.059,67	15.020.059,67	48.796.991,52

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.468.362,32	6.567.188,05	6.589.628,55	20.625.178,92
Titolo II	441.207,27	732.411,00	504.961,00	1.678.579,27
Titolo III	10.647.302,59	7.920.460,62	7.925.470,12	26.493.233,33
<i>Somma</i>	18.556.872,18	15.220.059,67	15.020.059,67	48.796.991,52
Disavanzo presunto				
Totale	18.556.872,18	15.220.059,67	15.020.059,67	48.796.991,52

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	1.981.596,29	1.979.676,57	-0,10	1.979.676,57	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	60.147,30	26.050,00	-56,69	25.000,00	-4,03
03 - Prestazioni di servizi	2.568.471,77	1.890.133,19	-26,41	1.877.064,94	-0,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	39.478,62	39.714,92	0,60	39.714,92	
05 - Trasferimenti	1.038.526,24	1.015.895,49	-2,18	1.015.895,49	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	331.812,38	333.350,24	0,46	369.908,89	10,97
07 - Imposte e tasse	697.029,33	695.234,64	-0,26	695.234,64	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	255.133,00	215.133,00	-15,68	215.133,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	473.667,39	350.000,00	-26,11	350.000,00	
11 - Fondo di riserva	22.500,00	22.000,00	-2,22	22.000,00	
Totale spese correnti	7.468.362,32	6.567.188,05	-12,07	6.589.628,45	0,34

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	100.890,00	217.390,00	17.390,00	335.670,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti dalla Regione	196.004,06	177.996,00	177.996,00	551.996,06
Totale	296.894,06	395.386,00	195.386,00	887.666,06

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	144.313,21	337.025,00	309.575,00	790.913,21
Totale	441.207,27	732.411,00	504.961,00	1.678.579,27



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tenuto conto dell'ammontare elevato dei residui attivi ed in particolar modo dei residui del servizio idroelettrico, invita il Responsabile dell'Area Tecnica ad attivarsi ad ottenere titolo avente efficacia esecutiva (decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale) che consenta l'eventuale iscrizione a ruolo e, pertanto, la riscossione coattiva del canone, secondo l'orientamento giurisprudenziale in materia (ordinanza n. 14628 del 04/07/2011 e n. 17628 del 29/08/2011 Corte di Cassazione Sez. Civile). Peraltro, il metodo ingiuntivo garantisce maggiore rapidità ed incisività dell'azione di riscossione nei casi di morosità, ottenendo più efficienti risultati di recupero. (giusta richiesta prot. n. 9839 del 26.09.2013). Per quanto riguarda i residui iscritti a ruolo relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani ed all'imposta comunale sugli immobili, si invita il responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ad attivarsi con il concessionario al fine di velocizzare le procedure di riscossione coattiva. (giusta richiesta prot. n. 9839 del 26.09.2013).

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Francavilla di Sicilia 02.12.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sebastiano Cannavò

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Giuseppe PETRALIA

Il Segretario Comunale
F.to Giuseppe BARTORILLA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

È stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 06/03/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1);

Che il presente atto è stato dichiarato immediatamente esecutivo (art.12 comma 2)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

- 6 MAR 2014



Il Segretario Comunale
DOTT. Giuseppe BARTORILLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 30 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- o Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12, comma 1);
- o Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
DOTT. Giuseppe BARTORILLA

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Comunale, li _____



Il Segretario Comunale